



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direttore Generale

MODULO C – STRUTTURA ORGANIZZATIVA del SINGOLO LABORATORIO

ELENCO ATTIVITÀ

1. L'attività laboratoriale, della durata di sei ore, suddivisa in due incontri da tre ore ciascuno, si svolgerà interamente online in modalità sincrona.
2. I singoli gruppi, costituiti da circa 25 partecipanti, saranno creati e organizzati da personale dell'ufficio ispettivo e formazione dell'USR.
3. Ogni esperto formatore utilizzerà un account appositamente creato dalla scuola polo presso cui il corso è incardinato nella piattaforma in uso alla scuola stessa.
4. Gli incontri, organizzati tramite apposito applicativo utilizzato dalla scuola polo, saranno creati dal formatore almeno 48 ore prima della data stabilita e dallo stesso verrà inviato il relativo link agli indirizzi e-mail dei partecipanti.
5. Il formatore predisporrà e attiverà i moduli online per la raccolta delle firme di ingresso e uscita.
6. L'esperto formatore dovrà gestire l'intera attività di sei ore inerente il laboratorio a lui assegnato.
7. Terminati i laboratori, ad ogni partecipante sarà proposto un questionario anonimo di gradimento e valutazione del laboratorio predisposto dall'Ufficio Ispettivo e Formazione del personale.

Di seguito i laboratori proposti:

Laboratorio 1 - Didattica per competenze: costruzione di unità di apprendimento

Obiettivo generale:

saper cogliere le differenze tra una didattica per obiettivi e una didattica per competenze acquisendo le modalità operative e collaborative necessarie per la definizione e la realizzazione del curricolo verticale nei differenti gradi d'istruzione, sviluppando competenze nella progettazione di itinerari formativi.

Obiettivi specifici:

Conoscenze: elementi di base necessari per la progettazione del curricolo verticale; approcci metodologici e strategie per la valutazione delle competenze già possedute dagli studenti;

Abilità: riconoscimento delle esigenze formative degli studenti al fine di adeguare i percorsi didattici a una progettazione specifica, coerente con il curricolo verticale; porre in essere strategie finalizzate all'attuazione di un percorso continuo di produzione di Uda adeguate allo sviluppo delle competenze specifiche della materia;

Competenze: saper utilizzare strumenti atti alla progettazione di unità di apprendimento; saper



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direttore Generale

riflettere sul concetto di competenza e predisporre un processo di valutazione sulla preparazione dell'alunno rispetto al percorso formativo intrapreso.

Laboratorio 2 - Comunicazione efficace, gestione dei conflitti e tecniche di ascolto attivo

Obiettivo generale:

fornire ai docenti le competenze per comprendere l'importanza della comunicazione nelle sue principali declinazioni, permettendogli di acquisire consapevolezza rispetto alle proprie modalità comunicative-relazionali, al fine di riuscire ad attuare una gestione più efficace e vantaggiosa degli strumenti di comunicazione e migliorare il livello di competenze comportamentali e professionali in ambito didattico

Obiettivi specifici:

Conoscenze: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti, tecniche di ascolto attivo

Abilità: saper applicare strategie di prevenzione dei conflitti relazionali attraverso l'utilizzo di una comunicazione efficace, avere dimestichezza nella gestione delle incomprensioni al fine di migliorare la qualità delle relazioni in contesto educativo-scolastico;

Competenze: capacità di impiegare le tecniche di ascolto attivo e di gestione dei conflitti in ambito educativo-didattico e nelle relazioni interpersonali

Laboratorio 3 - Didattica a distanza e classi virtuali: strumenti, metodologie, valutazione

Obiettivo generale:

conoscere e sapere applicare gli strumenti della didattica digitale costruendo classi virtuali e gestendo le attività scolastiche in un ambiente di apprendimento a distanza. Individuare criteri e modalità di progettazione affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa per tutti gli studenti dell'istituzione scolastica compresi quelli con BES.

Obiettivi specifici:

Conoscenze: strumentazione tecnologica, piattaforme digitali che permettano la creazione e la gestione di classi virtuali e modelli di comunicazione, apprendimento e valutazione in modalità e-learning.

Abilità: avere dimestichezza con le risorse integrative e complesse dei sistemi di apprendimento a distanza, essere in grado di utilizzare strumenti per programmare e organizzare le attività didattiche predisponendo percorsi e fornendo risorse da condividere con gli studenti tenendo particolarmente conto degli alunni svantaggiati e con BES.

Competenza: saper utilizzare gli strumenti necessari a educare, insegnare e valutare in ambienti di apprendimento online

Laboratorio 4 - Didattica inclusiva degli alunni con BES e DSA

Obiettivo generale:

saper applicare, nelle attività quotidiane, elementi di didattica della pedagogia speciale, didattica speciale, psicologia dell'educazione, in riferimento ad alunni con bisogni educativi speciali e/o



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direttore Generale

disturbi dell'apprendimento.

fornire un quadro esaustivo sulla normativa B.E.S. e la sua evoluzione nel tempo;

Offrire una panoramica sulla classificazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

Analizzare in modo specifico le tecniche e gli strumenti che favoriscano la didattica Inclusiva e l'acquisizione tecniche di didattica dell'italiano per stranieri e gestione di classi multietniche. Il positivo inserimento dell'alunno straniero nella classe in modo che vi sia il riconoscimento dei reciproci valori.

Obiettivi specifici:

Conoscenze: la normativa riguardante gli alunni con BES e l'evoluzione nel corso del tempo; la classificazione delle differenti tipologie di bisogni educativi speciali, il quadro concettuale ed epistemologico dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento, gli strumenti di condivisione diagnostica e le possibili strategie didattiche, analisi delle tecniche e degli strumenti utilizzabili per una didattica inclusiva. I meccanismi e i processi di acquisizione di una lingua straniera: l'importanza della comunicazione nella mediazione interculturale e nelle tecniche glottodidattiche.

Abilità: riuscire a superare l'approccio categoriale privilegiando un approccio dimensionale e olistico, che prevede dimensioni trasversali alle categorie diagnostiche; affinare la capacità di osservazione attiva, in modo da cogliere i cambiamenti dovuti anche a fattori esterni al mondo scolastico, che nel corso del tempo possono verificarsi negli alunni.

Saper progettare interventi mirati per un insegnamento inclusivo: progettare ed elaborare materiali didattici, anche multimediali, e saperne valutare l'efficacia.

Competenze: saper prendere in carico le problematiche dei BES/DSA nell'ottica dell'inclusività; saper redigere il Piano annuale di inclusività (PAI) ed elaborare un Piano Didattico Personalizzato (PDP). Saper scegliere e applicare gli strumenti compensativi e le misure dispensative in relazione alla personalizzazione del curriculum.

Saper progettare e realizzare unità di apprendimento utilizzando metodologie diverse che possano essere utilizzate nelle classi pluriculturali in tutti gli ambiti disciplinari.

Laboratorio 5 - Educazione civica, cittadinanza attiva e cultura della sostenibilità a scuola

Obiettivo generale:

fornire agli studenti gli strumenti per promuovere il concetto di cittadinanza attiva favorendo la condivisione di un sapere diffuso in un'ottica multidisciplinare e globale, che coinvolga anche il rispetto dell'ambiente e delle diverse culture

Obiettivi specifici:

Conoscenze: approfondire il concetto di cittadinanza attiva, di partecipazione e di sviluppo sostenibile

Abilità: saper condurre gruppi e laboratori anche pratici sulla salvaguardia del bene comune

Competenze: capacità di progettare e realizzare moduli formativi che promuovano la cultura della corresponsabilità nella realizzazione del bene comune.

Laboratorio 6 - Dalla realtà all'astrazione: l'insegnamento della matematica nella scuola primaria



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direttore Generale

Obiettivo generale: Proporre un nuovo atteggiamento nei confronti della matematica da parte degli alunni: aspetti didattici e contenutistici

Obiettivi specifici:

Conoscenze: come superare l'approccio mnemonico e operare per problemi, di qualunque natura

Abilità: saper passare dalla matematica strumentale alla matematica relazionale e introdurre la matematica della realtà nei percorsi quotidiani

Competenze: Passare dagli esercizi ai problemi, non solo risolti ma anche compresi e creati, favorire l'approccio ludico e concreto nelle procedure risolutive.